

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00227154
ESC - Ente schedatore	S117
ECP - Ente competente	S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione allegoria della Pittura

SGTT - Titolo Pittura

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PT

PVCC - Comune Pescia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Galeotti

LDCU - Indirizzo	piazza S. Stefano, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico
LDCS - Specifiche	cassaforte, volume segnato S6, c. 46 v.
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PT
PRVC - Comune	Pescia
PRVL - Località	PESCIA
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	convento
PRCQ - Qualificazione	francescano
PRCD - Denominazione	Biblioteca del Convento di Colleviti
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Convento di Colleviti
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1775
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito toscano
ATBR - Riferimento all'intervento	disegnatore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	325
MISL - Larghezza	225
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

STCS - Indicazioni specifiche	disegno controfondato, ritagliato e incollato sul volume; carta ingiallita; piccole macchie di umidità.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	48C510
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personificazioni: (Pittura) donna. Attributi: (Pittura) pannello; pennello. Figure: angelo.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul margine inferiore, al centro
ISRI - Trascrizione	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	nel pannello
ISRI - Trascrizione	PRAEMIA VIRTUTI SUNT NUMINA
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	Biblioteca Comunale Museo di Pescia
STMP - Posizione	entro ovale, nell'angolo in basso a destra
STMD - Descrizione	BCMP
NSC - Notizie storico-critiche	L'impostazione della figura ricorda composizioni pittoriche di età manierista e non esclude la possibilità che l'autore possa essersi ispirato ad alcune di esse. Il disegno, riferibile alla metà del XVIII, sembra opera di un autore vicino ai modi del Carlini e dell'Ansaldi, entrambi pittori pesciatini e co-pisti. Ad Alberico Carlini fa esplicito riferimento un biglietto sul frontespizio del volume esistente nella biblioteca del convento di Colleviti quando ancora era vivente il Carlini. Quest'ultimo dal 1770 frate minore nel detto convento vi rimase fino alla morte avvenuta nel 1775. Tale anno può quindi considerarsi il t.a.q. per la datazione del disegno. Alberico Carlini, ricordato soprattutto come buon disegnatore e copista, trasse i suoi modelli preferibilmente nel più classico ambiente romano, dove nel 1735 studiò con Sebastiano Conca (cfr. S. Meloni Trkulja, voce "Carlini Alberico Clemente" in "Dizionario Biografico degli Italiani", 20, 1977, pp.178-179, con bibliografia precedente). Al GDSU di Firenze si conservano tre disegni riferiti dal Ferri a Mario Carlini, da lui confuso con il nostro pittore. In realtà non sembra trattarsi di opere attribuibili ad Alberico Clemente Carlini poiché in un disegno è riportata la data 1613, mentre quest'ultimo nacque soltanto nel 1703.

Vicino al Carlini e di lui allievo fu Innocenzo Andrea Ansaldi, pittore localmente assai stimato. L'Ansaldi fece molte copie dai pittori del Rinascimento che vide nei suoi viaggi a Roma, Firenze, Napoli e Venezia (cfr. I. Belli Barsali, in "Dizionario Biografico degli Italiani", 3, 1961, p.366, con bibliografia precedente).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Pescia
CDGI - Indirizzo	Pescia

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 292031

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dizionario biografico
BIBD - Anno di edizione	1960-
BIBH - Sigla per citazione	00000386
BIBN - V., pp., nn.	V. XX, pp. 178-179; V. III, p. 366.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Boschi B.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Cortigiani S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cortigiani S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)